

c o m u n i c a t o s t a m p a

MOVIMPRESE

NATALITA' E MORTALITA' DELLE IMPRESE ITALIANE REGISTRATE
PRESSO LE CAMERE DI COMMERCIO - III TRIMESTRE 2011

Imprese: recuperata la "base" imprenditoriale del 2007

Dardanello, "Il sistema tiene ma la vitalità rallenta, urgente sostenere l'export e liberalizzare il mercato interno"

20mila imprese in più nel III trimestre (+0,3%), +49mila da gennaio

Roma, 20 ottobre 2011 – L'imprenditoria italiana si mantiene vitale e nuove forze continuano ad entrare nel mercato ma il battito del sistema rallenta e, per molti, aumentano le difficoltà a restare competitivi. E' questo il profilo che emerge dai dati sulle aperture e chiusure di imprese nel terzo trimestre del 2011, diffusi oggi da **Unioncamere** sulla base di **Movimprese**, la rilevazione condotta da **InfoCamere** a partire dai dati del Registro delle Imprese delle Camere di Commercio. Tutti i dati, come di consueto, sono disponibili online all'indirizzo www.infocamere.it

Grazie al saldo attivo del trimestre da poco concluso, pari a 19.833 unità, alla fine di settembre lo stock complessivo delle imprese ha raggiunto il valore di 6.134.117 unità, tornando praticamente ai volumi-record del 2007. Il recupero della base imprenditoriale è tuttavia il risultato di dinamiche contrapposte tra natalità e mortalità delle imprese, in rallentamento le prime e in aumento le seconde. Le 77.443 nuove iscrizioni rilevate nel trimestre estivo, infatti, sono state il 9,1% in meno di quelle del corrispondente periodo del 2010 (quando furono 85.220). A fronte di questo rallentamento, tra luglio e settembre le cessazioni hanno invece accelerato il passo, facendo segnare un valore di 57.610 unità, il 3,6% in più del corrispondente trimestre dello scorso anno (55.593). Il riavvicinarsi delle due lame della "forbice anagrafica" testimonia delle difficoltà che l'economia italiana sta registrando in questi ultimi anni e restituisce un saldo trimestrale di 19.833 imprese, positivo ma inferiore di un terzo (-33,1%) rispetto al corrispondente saldo rilevato nel 2010.

"Il bilancio tra aperture e chiusure di imprese resta attivo ma si va riducendo e questo è un segnale di allarme importante" commentato il **Presidente di Unioncamere, Ferruccio Dardanello**. "A 'tirare la carretta' in questo momento – ha detto Dardanello – è l'export, quindi la priorità è rimettere a punto il sistema della promozione, valorizzando le competenze che ci sono già, come la rete della Camere di commercio italiane all'estero. Sul versante interno, per ridare slancio alla domanda occorre restituire capacità di spesa alle famiglie e spingere sulle liberalizzazioni, aprendo i mercati alle forze più innovative, alle donne e ai giovani, il patrimonio più prezioso che abbiamo per costruire il nostro futuro. Nell'impossibilità di agire a breve per ridurre il carico fiscale su imprese e lavoro – ha concluso il presidente di Unioncamere – bisogna comunque assicurare continuità al processo di semplificazione delle attività d'impresa e non far mancare il credito necessario a quelle più piccole, come le artigiane, oggi più in difficoltà delle altre".

Per ulteriori informazioni:

IL QUADRO GENERALE

Nel terzo trimestre 2011 il sistema delle imprese si conferma in leggera espansione, pur con un ritmo di crescita ridotto rispetto alle rilevazioni precedenti (+0,32% contro lo 0,49% del corrispondente trimestre del 2010). Se si guarda all'insieme dei primi tre trimestri del 2011 il quadro non muta, confermando – anche se in maniera più attenuata – il rallentamento della vitalità del sistema rispetto al 2010. Tra gennaio e settembre di quest'anno, infatti, i registri camerali hanno rilevato 309.323 iscrizioni (nel 2010 erano state 315.620) a fronte di 260.169 cessazioni (254.953 l'anno precedente), per un saldo complessivo di 49.154 imprese in più (contro 60.667). In termini percentuali, il saldo dei primi nove mesi di quest'anno appare pertanto ridotto del 19% rispetto a quello del 2010, frutto del calo 2% delle iscrizioni e dell'aumento di uguale entità delle cessazioni. In termini assoluti, il risultato dell'ultimo trimestre riporta il livello dello stock al dato di settembre del 2007, a testimoniare la sostanziale tenuta del sistema delle imprese in risposta alle perduranti tensioni.

Il primo fattore di stabilità della base imprenditoriale è da ricercare nella prolungata crescita delle imprese costituite in forma di società di capitale che, ormai, determinano il 22,5% dello stock complessivo di tutte le imprese registrate. Negli ultimi tre mesi il loro saldo è stato pari a 9.478 unità (il 47,8% di tutta la crescita del trimestre), ma se si estende l'analisi ai primi nove mesi dell'anno, il loro contributo appare ancora più evidente: tra gennaio e settembre le società di capitale in più sono state infatti 34.738, pari al 70,7% di tutto il saldo dei nove mesi.

Il secondo elemento di tenuta risiede nel contributo, sempre elevato, che le ditte individuali assicurano al flusso delle nuove iscrizioni. Un fenomeno che, sempre più, dipende dall'apporto delle imprese aperte da cittadini immigrati: nell'ultimo trimestre il loro contributo al saldo del periodo è stato di 5.108 imprese, pari al 26% dell'incremento totale e al 71% di quello delle sole ditte individuali. Se si considerano i primi nove mesi dell'anno, questi stessi valori passano al 30% (il peso sul saldo complessivo) e addirittura a oltre il doppio di tutto l'aumento delle imprese individuali (14.775 su 6.567): come dire che, senza le imprese di immigrati, nei primi nove mesi del 2011 questo aggregato sarebbe diminuito di oltre 8mila unità.

Sotto il profilo settoriale, ad esclusione dell'agricoltura, nel trimestre tutte le tipologie di attività evidenziano saldi positivi, con il Commercio (+5.425 imprese), le Attività dei servizi di alloggio e ristorazione (+4.299) e le Costruzioni (+3.345) a dare i contributi maggiori alla crescita di luglio-settembre. Nell'arco più ampio dei nove mesi, tuttavia, in aggiunta all'agricoltura il bilancio anagrafico evidenzia una riduzione della base imprenditoriale anche per le Attività manifatturiere (-1.712 imprese).

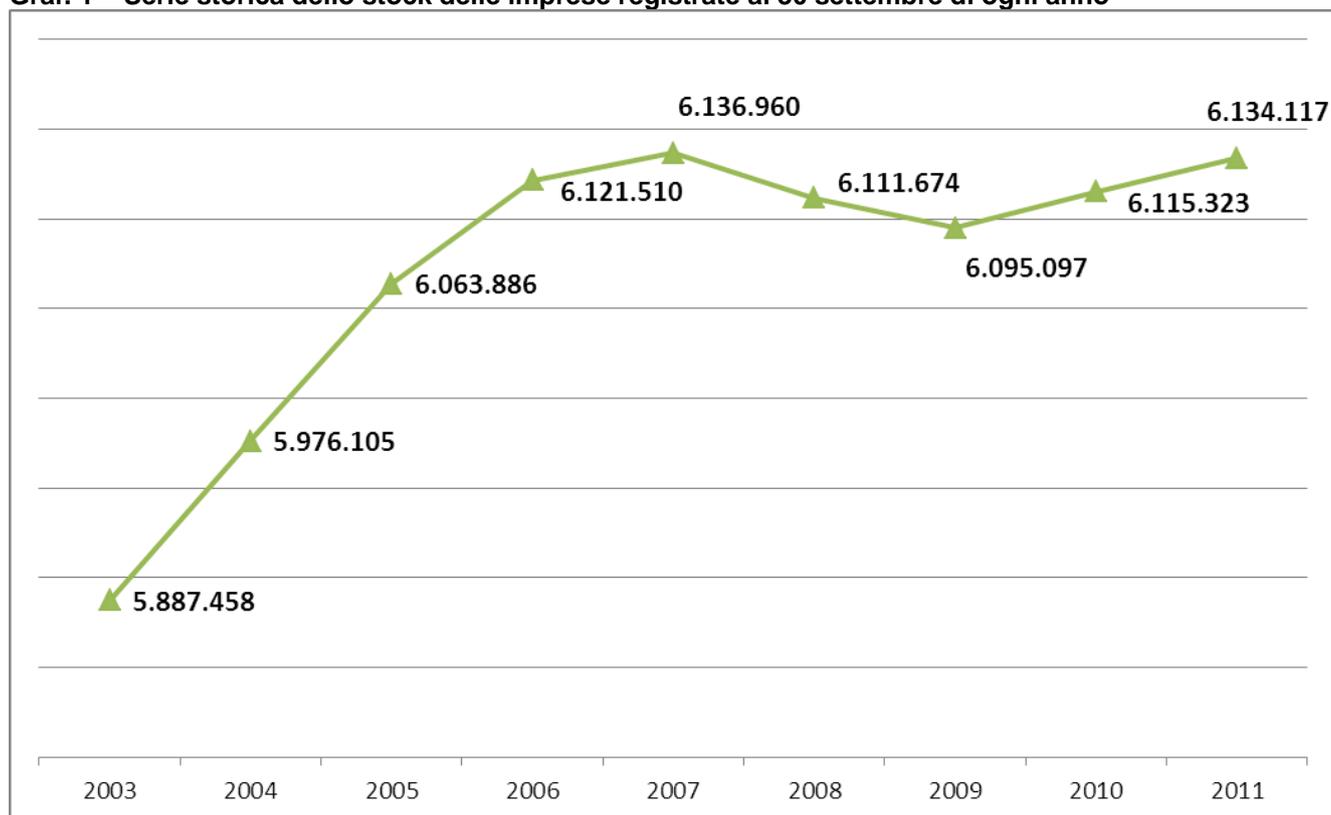
Infine, guardando al territorio, la circoscrizione più dinamica si conferma ancora una volta il Centro Italia (+0,4%) trainato dal buon risultato del Lazio, la regione dove la crescita relativa è stata più elevata (+0,5%). In termini assoluti, il maggiore contributo al saldo è venuto dal Mezzogiorno, dove sono state rilevate 6.074 imprese in più (lo 0,3%) rispetto alla fine di giugno. Tra le regioni, dopo il già citato Lazio, in termini relativi hanno fatto bene Campania e Trentino Alto-Adige (entrambe a +0,46%), Liguria e Calabria (+0,39%). In termini assoluti, il miglior risultato spetta invece alla Lombardia (3.276 le imprese in più nel trimestre), seguita dal Lazio (+3.012) Campania (+2.521) e Toscana (+1.549).

Parzialmente diverso è il quadro nell'arco dei primi nove mesi dell'anno. Se lo scettro del dinamismo resta alle regioni del Centro (+1,1%), il saldo più consistente in termini assoluti lo fa registrare la circoscrizione del Nord-Ovest, con 14.570 imprese in più. Nella classifica delle regioni in termini assoluti, la Toscana (+4.647 imprese) sopravanza la Campania (+4.444) al terzo posto dopo Lombardia e Lazio, rispettivamente a +11.067 e +8.691.

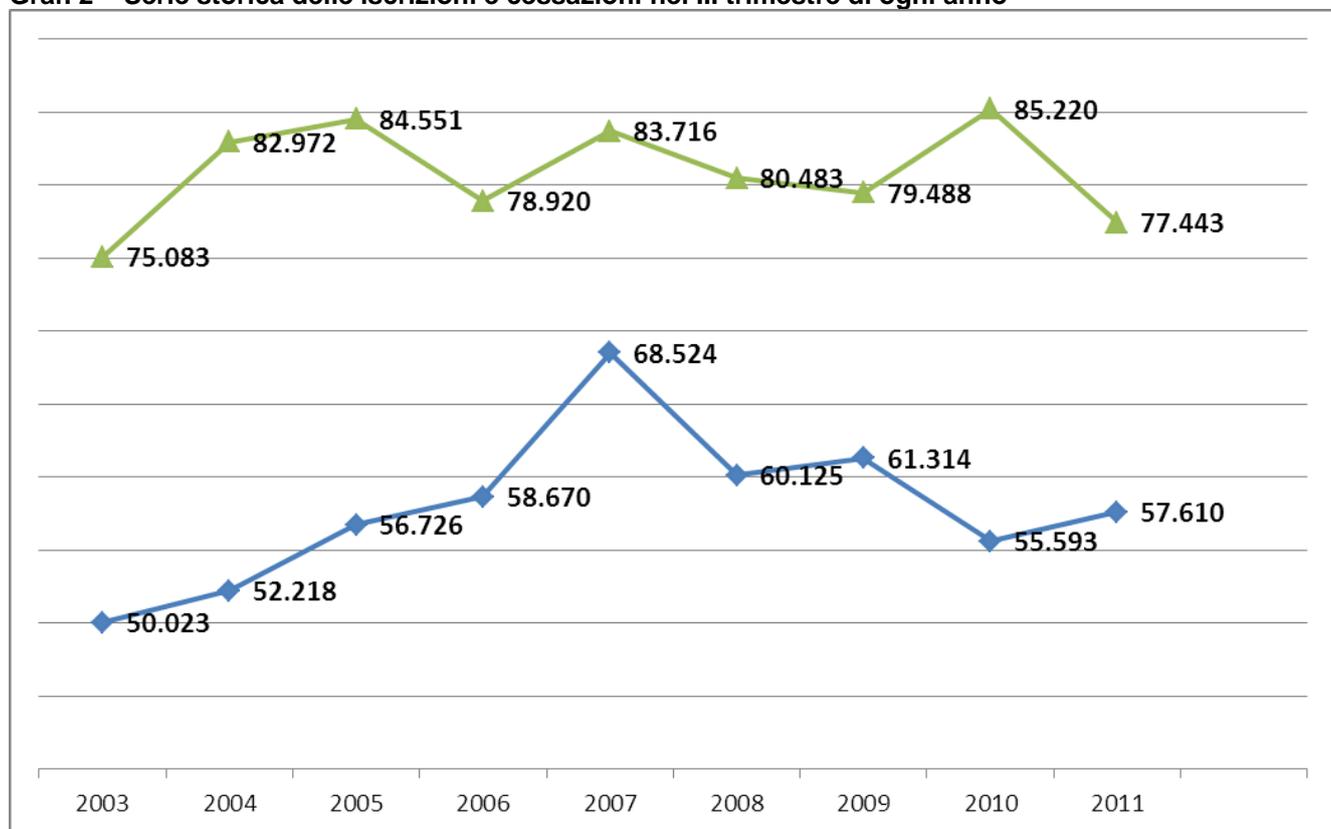
Per ulteriori informazioni:

SERIE STORICHE DEI PRINCIPALI INDICATORI

Graf. 1 – Serie storica dello stock delle imprese registrate al 30 settembre di ogni anno



Graf. 2 – Serie storica delle iscrizioni e cessazioni nel III trimestre di ogni anno



Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it
06.4704370/ 264/ 287

relazioni.esterne@infocamere.it
06.44285336/403/350

Tab. 1 - Iscrizioni, cessazioni, saldi e stock delle imprese nel III trimestre di ogni anno
Anni 2003-2011 - Totale imprese - Valori assoluti e percentuali

Totale imprese					
ANNI	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni (*)	Saldi	Tassi di crescita
2003	5.887.458	75.083	50.023	25.060	0,43%
2004	5.976.105	82.972	52.218	30.754	0,52%
2005	6.063.886	84.551	56.726	27.825	0,46%
2006	6.121.510	78.920	58.670	20.250	0,33%
2007	6.136.960	83.716	68.524	15.192	0,25%
2008	6.111.674	80.483	60.125	20.358	0,33%
2009	6.095.097	79.488	61.314	18.174	0,30%
2010	6.115.323	85.220	55.593	29.627	0,49%
2011	6.134.117	77.443	57.610	19.833	0,32%
Imprese artigiane					
2003	1.440.104	26.868	17.354	9.514	0,66%
2004	1.456.675	27.336	19.082	8.254	0,57%
2005	1.472.284	27.640	20.315	7.325	0,50%
2006	1.481.188	26.209	19.053	7.156	0,49%
2007	1.492.468	29.896	23.893	6.003	0,40%
2008	1.496.679	27.432	20.082	7.350	0,49%
2009	1.481.980	23.429	21.756	1.673	0,11%
2010	1.472.418	23.302	19.755	3.543	0,24%
2011	1.465.569	20.642	19.147	1.495	0,10%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

(*) Al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo

FORME GIURIDICHE

Tab. 2 – Riepilogo della nati-mortalità per forme giuridiche nel III trimestre 2011

Totale imprese e imprese artigiane

Forme giuridiche	Iscrizioni	Cessazioni (*)	Saldo III trim. 2011	Stock al 30.09.2011	Tasso di crescita III trim. 2011	Tasso di crescita III trim. 2010
Totale imprese						
Società di capitali	15.385	5.907	9.478	1.384.089	0,69%	0,83%
Società di persone	8.148	6.256	1.892	1.161.429	0,16%	0,21%
Ditte individuali	51.427	44.220	7.207	3.374.567	0,21%	0,45%
Altre forme	2.483	1.227	1.256	214.032	0,59%	0,46%
TOTALE	77.443	57.610	19.833	6.134.117	0,32%	0,49%
Imprese artigiane						
Società di capitali	1.174	760	414	56.875	0,74%	0,99%
Società di persone	2.164	2.564	-400	258.992	-0,15%	-0,10%
Ditte individuali	17.192	15.756	1.436	1.145.142	0,13%	0,28%
Altre forme	112	67	45	4.560	1,00%	1,01%
TOTALE	20.642	19.147	1.495	1.465.569	0,10%	0,24%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

(*) Al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it
06.4704370/ 264/ 287

relazioni.esterne@infocamere.it
06.44285336/403/350

TERRITORIO

Tab. 3 – Nati-mortalità delle imprese per grandi circoscrizioni territoriali nel III trimestre 2011
Valori assoluti e percentuali

Forme giuridiche	Iscrizioni	Cessazioni (*)	Saldo III trim. 2011	Stock al 30.09.2011	Tasso di crescita III trim. 2011	Tasso di crescita III trim. 2010
Totale imprese						
NORD-OVEST	19.492	14.465	5.027	1.615.435	0,31%	0,44%
NORD-EST	14.664	11.160	3.504	1.207.197	0,29%	0,36%
CENTRO	17.231	12.003	5.228	1.301.513	0,40%	0,51%
SUD E ISOLE	26.056	19.982	6.074	2.009.972	0,30%	0,58%
TOTALE ITALIA	77.443	57.610	19.833	6.134.117	0,32%	0,49%
Imprese artigiane						
NORD-OVEST	6.216	5.711	505	456.646	0,11%	0,22%
NORD-EST	5.150	4.802	348	343.728	0,10%	0,14%
CENTRO	4.461	4.299	162	294.747	0,05%	0,32%
SUD E ISOLE	4.815	4.335	480	370.448	0,13%	0,29%
TOTALE ITALIA	20.642	19.147	1.495	1.465.569	0,10%	0,24%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

(*) Al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo

Tab. 4 – Nati-mortalità delle imprese per regioni nel III trimestre 2011 - Totale imprese
Valori assoluti e percentuali

REGIONI	Iscrizioni	Cessazioni (*)	Saldo III trim. 2011	Stock al 30.09.2011	Tasso di crescita III trim. 2011	Tasso di crescita III trim. 2010
Totale Imprese						
PIEMONTE	5.710	4.645	1.065	469.869	0,23%	0,40%
VALLE D'AOSTA	138	107	31	14.000	0,22%	0,06%
LOMBARDIA	11.364	8.088	3.276	963.644	0,34%	0,46%
TRENTINO A. A.	1.239	738	501	110.439	0,46%	0,37%
<i>Bolzano-Bozen</i>	649	339	310	57.755	0,54%	0,46%
<i>Trento</i>	590	399	191	52.684	0,36%	0,28%
VENETO	6.090	4.668	1.422	509.033	0,28%	0,38%
FRIULI V. G.	1.261	1.055	206	109.895	0,19%	0,35%
LIGURIA	2.280	1.625	655	167.922	0,39%	0,49%
EMILIA ROMAGNA	6.074	4.699	1.375	477.830	0,29%	0,34%
TOSCANA	5.653	4.104	1.549	418.919	0,37%	0,45%
UMBRIA	1.176	858	318	96.481	0,33%	0,40%
MARCHE	2.227	1.878	349	177.881	0,20%	0,51%
LAZIO	8.175	5.163	3.012	608.232	0,50%	0,58%
ABRUZZO	1.935	1.471	464	151.859	0,31%	0,69%
MOLISE	403	266	137	35.628	0,38%	0,51%
CAMPANIA	7.531	5.010	2.521	556.230	0,46%	0,41%
PUGLIA	5.126	4.377	749	387.208	0,19%	0,78%
BASILICATA	630	668	-38	61.736	-0,06%	0,11%
CALABRIA	2.665	1.963	702	181.525	0,39%	0,64%
SICILIA	5.975	4.791	1.184	465.519	0,25%	0,58%
SARDEGNA	1.791	1.436	355	170.267	0,21%	0,68%
ITALIA	77.443	57.610	19.833	6.134.117	0,32%	0,49%

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it
06.4704370/ 264/ 287

5

relazioni.esterne@infocamere.it
06.44285336/403/350

(segue tab. 4)

REGIONI	Iscrizioni	Cessazioni (*)	Saldo III trim. 2011	Stock al 30.09.2011	Tasso di crescita III trim. 2011	Tasso di crescita III trim. 2010
Imprese artigiane						
PIEMONTE	1.959	1.855	104	136.401	0,08%	0,24%
VALLE D'AOSTA	57	46	11	4.254	0,26%	1,31%
LOMBARDIA	3.405	3.224	181	268.291	0,07%	0,12%
TRENTINO A. A.	266	209	57	27.005	0,21%	-0,03%
<i>Bolzano-Bozen</i>	146	90	56	13.329	0,42%	0,14%
<i>Trento</i>	120	119	1	13.676	0,00%	-0,20%
VENETO	2.029	2.067	-38	143.169	-0,03%	0,15%
FRIULI V. G.	488	420	68	30.387	0,22%	0,03%
LIGURIA	795	586	209	47.700	0,44%	0,65%
EMILIA ROMAGNA	2.367	2.106	261	143.167	0,18%	0,20%
TOSCANA	1.765	1.824	-59	117.569	-0,05%	0,06%
UMBRIA	335	306	29	23.969	0,12%	0,00%
MARCHE	733	766	-33	50.558	-0,07%	0,21%
LAZIO	1.628	1.403	225	102.651	0,22%	0,75%
ABRUZZO	551	510	41	36.309	0,11%	0,32%
MOLISE	43	64	-21	7.530	-0,28%	0,41%
CAMPANIA	1.002	783	219	75.031	0,29%	0,65%
PUGLIA	1.148	1.008	140	77.947	0,18%	0,28%
BASILICATA	144	154	-10	11.843	-0,08%	0,03%
CALABRIA	485	389	96	36.986	0,26%	-0,13%
SICILIA	974	895	79	83.481	0,09%	0,35%
SARDEGNA	468	532	-64	41.321	-0,15%	-0,05%
ITALIA	20.642	19.147	1.495	1.465.569	0,10%	0,24%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

(*) Al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo

SETTORI DI ATTIVITA'

Tab. 5 – Totale imprese per settori di attività economica nel III trimestre 2011

Valori assoluti e tassi variazioni percentuali dello stock sul trimestre precedente

SETTORI	Stock al 30.09.2011	Quota % del settore sul totale	Saldo trimestrale dello stock (*)	Var. % trimestrale dello stock
Totale imprese				
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	1.555.373	25,36%	5.425	0,35%
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	392.563	6,40%	4.299	1,11%
Costruzioni	910.710	14,85%	3.345	0,37%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	193.899	3,16%	1.626	0,84%
Attività immobiliari	282.993	4,61%	1.537	0,55%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	156.501	2,55%	1.394	0,90%
Altre attività di servizi	231.367	3,77%	1.028	0,45%
Servizi di informazione e comunicazione	125.581	2,05%	852	0,68%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	66.309	1,08%	722	1,10%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	6.236	0,10%	503	8,74%
Attività finanziarie e assicurative	117.246	1,91%	468	0,40%
Attività manifatturiere	622.527	10,15%	295	0,05%
Istruzione	26.113	0,43%	258	1,00%
Sanità e assistenza sociale	33.857	0,55%	249	0,74%
Trasporto e magazzinaggio	180.327	2,94%	214	0,12%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	10.758	0,18%	39	0,36%
Estrazione di minerali da cave e miniere	4.959	0,08%	6	0,12%
Agricoltura, silvicoltura pesca	845.481	13,78%	-1.975	-0,23%

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it
06.4704370/ 264/ 287

6

relazioni.esterne@infocamere.it
06.44285336/403/350

(segue tab. 5)

SETTORI	Stock al 30.09.2011	Quota % del settore sul totale	Saldo trimestrale dello stock (*)	Var. % trimestrale dello stock
Costruzioni	586.685	40,03%	1.161	0,20%
Altre attività di servizi	187.370	12,78%	414	0,22%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	41.213	2,81%	393	0,96%
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	48.583	3,31%	386	0,80%
Servizi di informazione e comunicazione	11.138	0,76%	95	0,86%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	24.952	1,70%	72	0,29%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	6.670	0,46%	15	0,23%
Sanita' e assistenza sociale	806	0,05%	4	0,50%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	2.512	0,17%	3	0,12%
Agricoltura, silvicoltura pesca	10.377	0,71%	2	0,02%
Attività finanziarie e assicurative	137	0,01%	2	1,48%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	86	0,01%	1	1,18%
Estrazione di minerali da cave e miniere	877	0,06%	0	0,00%
Istruzione	2.243	0,15%	-4	-0,18%
Attività immobiliari	215	0,01%	-6	-2,71%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	89.741	6,12%	-78	-0,09%
Trasporto e magazzinaggio	101.314	6,91%	-392	-0,39%
Attività manifatturiere	348.572	23,78%	-428	-0,12%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

(*) Al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo

Tab. 6 - Confronto tra gli stock delle imprese registrate al 30 settembre 2001 e 2011 per macro-settori
Valori assoluti e percentuali

Settori	Comp.% stock settembre 2001	Comp.% stock settembre 2011	Saldi	Var. % stock 2001-2011
Agricoltura	18,2%	13,8%	-204.884	-19,5%
Attività manifatturiere	13,1%	11,6%	-42.808	-5,7%
Costruzioni	11,9%	14,8%	222.511	32,3%
Commercio e Servizi	50,3%	53,6%	386.316	13,3%
Altro	6,6%	6,2%	-1.019	-0,3%
Totale	100,0%	100,0%	360.116	6,2%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, elaborazioni su dati Movimprese

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it
06.4704370/ 264/ 287

7

relazioni.esterne@infocamere.it
06.44285336/403/350

RIEPILOGHI PROVINCIALI

TOTALE IMPRESE – III trimestre 2011

Graduatoria provinciale per tassi di crescita percentuali rispetto al trimestre precedente

Province	Totale imprese al 30.09.2011	Saldo III trim. 2011	Tasso di crescita III trim. 2011	Province	Totale imprese al 30.09.2011	Saldo III trim. 2011	Tasso di crescita III trim. 2011
1 PISA	43.894	391	0,90%	54 RIMINI	41.163	118	0,29%
2 LECCE	73.189	451	0,62%	55 GROSSETO	29.840	84	0,28%
3 SALERNO	121.491	676	0,56%	56 VARESE	74.218	206	0,28%
4 ROMA	450.073	2.427	0,54%	57 PIACENZA	31.860	87	0,27%
5 RAGUSA	35.105	189	0,54%	58 UDINE	53.389	145	0,27%
6 BOLZANO - BOZEN	57.755	310	0,54%	59 VENEZIA	79.704	209	0,26%
7 ISERNIA	8.902	47	0,53%	60 BENEVENTO	35.054	88	0,25%
8 PESCARA	35.893	184	0,52%	61 CAGLIARI	71.484	179	0,25%
9 CATANZARO	32.910	165	0,50%	62 ANCONA	47.493	118	0,25%
10 MASSA-CARRARA	22.544	112	0,50%	63 PORDENONE	28.493	69	0,24%
11 NOVARA	32.359	160	0,50%	64 LUCCA	45.512	108	0,24%
12 GENOVA	86.425	416	0,48%	65 PADOVA	104.342	241	0,23%
13 COSENZA	66.387	307	0,46%	66 BERGAMO	96.241	219	0,23%
14 NAPOLI	266.447	1.221	0,46%	67 CREMONA	30.892	69	0,22%
15 CASERTA	88.825	403	0,46%	68 AOSTA	14.000	31	0,22%
16 PRATO	33.369	148	0,44%	69 VERBANO C.O.	14.057	31	0,22%
17 MILANO	360.559	1.597	0,44%	70 ALESSANDRIA	46.755	102	0,22%
18 FERMO	22.916	101	0,44%	71 TORINO	238.489	508	0,21%
19 TERNI	22.123	95	0,43%	72 ROVIGO	28.818	61	0,21%
20 COMO	50.760	218	0,43%	73 RIETI	15.309	32	0,21%
21 VICENZA	86.791	361	0,42%	74 CUNEO	74.381	153	0,21%
22 TARANTO	47.913	197	0,41%	75 RAVENNA	42.298	86	0,20%
23 FROSINONE	46.553	191	0,41%	76 ASTI	26.079	52	0,20%
24 REGGIO EMILIA	58.375	236	0,41%	77 TREVISO	93.453	181	0,19%
25 LA SPEZIA	21.148	85	0,40%	78 BRINDISI	37.556	68	0,18%
26 MONZA	73.378	291	0,40%	79 SIRACUSA	36.934	66	0,18%
27 MODENA	75.637	298	0,40%	80 SAVONA	32.229	57	0,18%
28 MESSINA	62.970	245	0,39%	81 BIELLA	19.792	35	0,18%
29 VITERBO	38.449	146	0,38%	82 NUORO	28.244	48	0,17%
30 LATINA	57.848	216	0,37%	83 CATANIA	100.047	167	0,17%
31 CALTANISSETTA	24.964	92	0,37%	84 PISTOIA	33.565	54	0,16%
32 TRENTO	52.684	191	0,36%	85 LECCO	27.509	44	0,16%
33 VERONA	99.268	354	0,36%	86 TRIESTE	16.916	27	0,16%
34 BRESCIA	122.615	436	0,36%	87 FERRARA	37.626	59	0,16%
35 LIVORNO	32.824	116	0,35%	88 TRAPANI	47.953	71	0,15%
36 VIBO VALENTIA	14.065	49	0,35%	89 SASSARI	55.485	80	0,14%
37 AREZZO	38.740	135	0,35%	90 AGRIGENTO	43.429	59	0,14%
38 FOGGIA	74.834	259	0,35%	91 VERCELLI	17.957	24	0,13%
39 IMPERIA	28.120	97	0,35%	92 SIENA	29.460	38	0,13%
40 PESARO E URBINO	42.416	144	0,34%	93 CROTONE	17.699	19	0,11%
41 CAMPOBASSO	26.726	90	0,34%	94 FORLI' - CESENA	45.033	42	0,09%
42 FIRENZE	109.171	363	0,33%	95 BELLUNO	16.657	15	0,09%
43 TERAMO	36.833	121	0,33%	96 MANTOVA	42.830	38	0,09%
44 PARMA	47.763	154	0,32%	97 ENNA	15.949	11	0,07%
45 REGGIO CALABRIA	50.464	162	0,32%	98 SONDRIO	16.260	11	0,07%
46 ORISTANO	15.054	48	0,32%	99 L'AQUILA	31.354	14	0,04%
47 CHIETI	47.779	145	0,30%	100 LODI	17.949	1	0,01%
48 ASCOLI PICENO	24.848	75	0,30%	101 POTENZA	39.814	-10	-0,03%
49 BOLOGNA	98.075	295	0,30%	102 MATERA	21.922	-28	-0,13%
50 PERUGIA	74.358	223	0,30%	103 BARI	153.716	-226	-0,15%
51 AVELLINO	44.413	133	0,30%	104 MACERATA	40.208	-89	-0,22%
52 PAVIA	50.433	146	0,29%	105 GORIZIA	11.097	-35	-0,31%
53 PALERMO	98.168	284	0,29%	ITALIA	6.134.117	19.833	0,32%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese (*) Al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it
06.4704370/ 264/ 287

8

relazioni.esterne@infocamere.it
06.44285336/403/350

IMPRESE COOPERATIVE – III trimestre 2011
Iscrizioni, cessazioni, saldi e tassi di crescita trimestrali per province
 Graduatoria provinciale per tassi di crescita trimestrali

Province	Iscriz.	Cessaz.	Saldo	Tasso di crescita	Province	Iscriz.	Cessaz.	Saldo	Tasso di crescita
1 TERAMO	15	1	14	2,79%	54 PARMA	6	2	4	0,49%
2 VERBANIA	4	0	4	1,99%	55 POTENZA	23	15	8	0,48%
3 PORDENONE	4	0	4	1,74%	56 BENEVENTO	9	5	4	0,47%
4 PISTOIA	8	1	7	1,72%	57 PALERMO	37	11	26	0,45%
5 VERCELLI	6	1	5	1,69%	58 NAPOLI	53	18	35	0,44%
6 FROSINONE	35	9	26	1,49%	59 ORISTANO	5	2	3	0,44%
7 CUNEO	13	2	11	1,47%	60 SALERNO	37	15	22	0,43%
8 LODI	8	1	7	1,47%	61 ROVIGO	3	1	2	0,40%
9 MODENA	21	2	19	1,41%	62 SIENA	2	0	2	0,40%
10 LUCCA	14	0	14	1,40%	63 AREZZO	6	4	2	0,37%
11 CREMONA	8	1	7	1,39%	64 BARI	44	26	18	0,35%
12 REGGIO CALABRIA	25	3	22	1,36%	65 PIACENZA	5	3	2	0,34%
13 PESCARA	12	5	7	1,26%	66 BOLZANO	13	10	3	0,33%
14 PESARO - URBINO	10	4	6	1,16%	67 BERGAMO	20	16	4	0,31%
15 VIBO VALENTIA	4	0	4	1,11%	68 TRAPANI	10	4	6	0,30%
16 MACERATA	8	2	6	1,11%	69 VICENZA	5	3	2	0,25%
17 FERMO	2	0	2	1,09%	70 CALTANISSETTA	13	9	4	0,25%
18 COSENZA	33	5	28	1,08%	71 AGRIGENTO	13	7	6	0,23%
19 FOGGIA	47	9	38	1,06%	72 RAGUSA	12	9	3	0,21%
20 NOVARA	10	4	6	1,05%	73 CROTONE	5	4	1	0,19%
21 BELLUNO	2	0	2	1,04%	74 MANTOVA	4	3	1	0,17%
22 PADOVA	13	3	10	1,03%	75 MASSA CARRARA	3	2	1	0,17%
23 CATANZARO	9	2	7	1,01%	76 PRATO	5	4	1	0,16%
24 RIETI	15	6	9	1,01%	77 UDINE	7	6	1	0,16%
25 CAGLIARI	24	2	22	1,00%	78 REGGIO EMILIA	6	5	1	0,10%
26 ASTI	3	0	3	0,98%	79 FERRARA	7	7	0	0,00%
27 ALESSANDRIA	9	3	6	0,95%	80 GORIZIA	2	2	0	0,00%
28 VARESE	12	2	10	0,93%	81 NUORO	1	1	0	0,00%
29 VERONA	25	9	16	0,92%	82 SIRACUSA	11	11	0	0,00%
30 BRINDISI	16	3	13	0,84%	83 TRIESTE	1	1	0	0,00%
31 PAVIA	9	3	6	0,83%	84 VENEZIA	5	5	0	0,00%
32 BOLOGNA	20	7	13	0,82%	85 TORINO	25	27	-2	-0,06%
33 LATINA	30	12	18	0,81%	86 MONZA E BRIANZA	6	7	-1	-0,08%
34 SASSARI	14	2	12	0,81%	87 FIRENZE	14	16	-2	-0,10%
35 RIMINI	5	1	4	0,79%	88 CHIETI	10	11	-1	-0,12%
36 CAMPOBASSO	5	0	5	0,79%	89 SAVONA	5	6	-1	-0,25%
37 COMO	9	4	5	0,78%	90 IMPERIA	1	2	-1	-0,29%
38 TREVISO	7	2	5	0,71%	91 TRENTO	3	5	-2	-0,31%
39 CASERTA	42	16	26	0,70%	92 LIVORNO	1	3	-2	-0,39%
40 ENNA	9	4	5	0,69%	93 ANCONA	17	21	-4	-0,44%
41 MILANO	116	36	80	0,68%	94 SONDRIO	0	1	-1	-0,45%
42 TERNI	6	3	3	0,67%	95 PERUGIA	4	10	-6	-0,51%
43 TARANTO	11	1	10	0,66%	96 BRESCIA	5	12	-7	-0,57%
44 GROSSETO	5	2	3	0,64%	97 RAVENNA	2	8	-6	-1,09%
45 VITERBO	8	3	5	0,61%	98 AOSTA	0	4	-4	-1,34%
46 ROMA	164	73	91	0,59%	99 BIELLA	1	6	-5	-1,55%
47 PISA	4	1	3	0,56%	100 ISERNIA	2	5	-3	-1,62%
48 LA SPEZIA	7	4	3	0,53%	101 LECCO	3	10	-7	-2,10%
49 GENOVA	14	5	9	0,53%	102 ASCOLI PICENO	3	14	-11	-2,49%
50 LECCE	29	17	12	0,53%	103 AVELLINO	12	61	-49	-4,00%
51 FORLI' - CESENA	5	1	4	0,52%	104 L'AQUILA	16	52	-36	-4,25%
52 MESSINA	23	3	20	0,52%	105 MATERA	11	53	-42	-5,26%
53 CATANIA	57	30	27	0,50%	ITALIA	1.528	855	673	0,44%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it
 06.4704370/ 264/ 287

relazioni.esterne@infocamere.it
 06.44285336/403/350